

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00039157

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lampione

OGTV - Identificazione opera isolata

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 6

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Vicoforte

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XIX/ XX

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1890

DTSF - A 1910

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica metallo/ laminazione

MTC - Materia e tecnica vetro

MIS - MISURE	
MISA - Altezza	86
MISL - Larghezza	40
MISP - Profondità	39
MISV - Varie	Altezza con braccio 116; profondità con braccio 140
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1971/ 1972
RSTE - Ente responsabile	SPSAE TO
RSTN - Nome operatore	ditta UNIA/ Roccaforte Mondovì
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il lampione riproduce un tipo molto comune e largamente diffuso su scala europea, sia per l'illuminazione pubblica sia per quella privata. Sono realizzati mediante un telaio di lamine di ferro sagomate ad angolo e unite in modo da formare gli spigoli di un prisma le cui facce - tranne quella superiore ed inferiore che dovevano consentire il passaggio dell'aria di alimentazione - sono costituite da vetri piani.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La serie di lampioni in esame proviene dal piazzale del Santuario. L'attuale sistemazione nei locali del Museo Ghislieri (4 esemplari nella Sala detta delle origini e 2 esemplari nella Sala della riconoscenza) deriva da un'ampia integrazione realizzata dalla ditta UNIA di Roccaforte Mondovì nel 1971-1972, in occasione di un intervento di restauro nel corso del quale furono eseguite le copie sostitutive impiegate per l'illuminazione del piazzale antistante la facciata del Santuario (comunicazione orale di don Enrico Nasi, committente dei lavori). L'unico elemento originale è il corpo dei lampioni, essendo stata sostituita la staffa di supporto e aggiunti sia il braccio di sporto sia lo scodellino portalampade con il suo ancoraggio. Del resto, la precedente collocazione sui due pali in ghisa del piazzale principale dovette già essere frutto di un reimpiego, dal momento che la fotografia pubblicata da Carboneri (G. Carboneri, "Guida storico-illustrata al Monumentale Santuario di Mondovì", Torino, s.d. ma 1932) certamente posteriore al 1906 perchè i campanili vi appaiono privi delle cuspidi, mostra lampade diverse. Per la datazione tra fine Ottocento e inizio Novecento è utile, oltre all'analisi dei materiali e della lavorazione, il confronto con G. Mariacher, "Illuminazione in Italia dal Quattrocento all'Ottocento", Milano 1965, che ricorda anche come a causa della sua versatilità, questo tipo di lampada non subisse pressochè alcun tipo di variazione nell'arco di più di un secolo, adattandosi perfettamente alle innovazioni tecniche derivate dall'impiego del legno combustibile, del petrolio, del gas, e dell'energia elettrica. A questa fortuna concorsero largamente le caratteristiche costruttive, caratterizzate dal montaggio di elementi

standardizzati, che consentirono il raggiungimento di un alto grado di funzionalità unitamente ad un prezzo contenuto.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 49838

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Carboneri G.

BIBD - Anno di edizione

1932

BIBN - V., pp., nn.

p. 92

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Mariacher G.

BIBD - Anno di edizione

1965

BIBN - V., pp., nn.

p. 152

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1985

CMPN - Nome

Corrado F.

FUR - Funzionario responsabile

Galante Garrone G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bombino S.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)